



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

29 aprile 2019

COMUNE DI CARRARA
DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

CONSIGLIO COMUNALE
29 aprile 2019

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PETRUCCIANI ANGELO, che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

n. d'ord.	NOME E COGNOME	Presente
1	Palma Michele	SI
2	De Pasquale Francesco	SI
3	Andreazzoli Giuseppina	SI
4	Barattini Franco	SI
5	Barattini Luca	SI
6	Bassani Cesare	SI
7	Benedini Dante	SI
8	Bertocchi Barbara	SI
9	Bottici Cristiano	SI
10	Crudeli Roberta	SI
11	Del Nero Daniele	SI
12	Dell'Amico Stefano	SI
13	Guadagni Gabriele	SI
14	Guerra Tiziana	SI
15	Lapucci Lorenzo	SI
16	Montesarchio Giovanni	SI
17	Paita Marzia Gemma	SI
18	Raffo Daria	NO
19	Raggi Daniele	SI
20	Rossi Francesca	SI
21	Serponi Elisa	SI
22	Spattini Nives	SI
23	Spediacci Gianenrico	SI
24	Vannucci Andrea	NO
25	Bernardi Massimiliano	NO
Totale presenti: 22		
Totale assenti: 3		

Parla il Presidente Palma:

<< Il Consiglio Comunale. Chiediamo, chiedo al Segretario Generale, il Dottor Petrucciani di verificare le presenze. Prego. >>

Parla il Segretario Generale Dottor Petrucciani:

<< Buonasera. Incominciamo con l'appello. 22 presenti. >>

Parla il Presidente Palma:

<< 22? >>

Parla il Segretario Generale Dottor Petrucciani:

<< 22 presenti. >>

Parla il Presidente Palma:

<< 22, sicuri? Ah, scusa eh, perché ci sono tre assenti. Okay. Va bene, quindi sono 22 presenti, c'è il numero legale. Quindi, dichiariamo aperta e valida la seduta. Nominiamo subito i tre scrutatori: Consigliere Montesarchio, la Consigliera Paita e il Consigliere Lapucci per la minoranza, come scrutatori.

Entra il Consigliere Vannucci. Presenti n. 23.

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (27 DICEMBRE 2018 E 9 GENNAIO 2019).

Ci sono dei verbali da approvare. Abbiamo i verbali dei Consigli Comunali delle sedute del 27 dicembre 2018 e del 9 gennaio 2019. Se non ci sono istanze di modifica a questi verbali..se non ci sono istante di modifica a questi verbali, mi sembra che non ci sia nessuna richiesta, quindi li mettiamo in votazione congiuntamente e li votiamo tutti e due assieme. Chi è favorevole ad approvare entrambi i verbali, alzi la mano. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) lo posso votare anche se non c'ero? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Adesso è presente. Potete rialzare la mano, per cortesia, chi è favorevole. Quindi, direi approvati all'unanimità.

Quindi, sono approvati entrambi i verbali.

PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Tra le comunicazioni del Presidente devo comunicarvi che mi è stata consegnata dal Segretario Generale la relazione sulla performance relativa all'anno 2017, che invierò domani mattina a tutti i capigruppo. Dei vari settori dell'organizzazione amministrativa. Mi ha detto la Consigliera Raffo, che non sarebbe stata presente almeno all'avvio dei lavori. Quindi, come comunicazioni, io ho finito qui.

PUNTO N. 3 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Chiedo al signor Sindaco se ha delle comunicazioni da fare. Prego. >>

Parla il Sindaco:

<< Sì, approfitto dell'occasione per ricordare che lunedì scorso, anzi due lunedì fa, a dire il vero, c'è stata l'Assemblea Territoriale della A.I.T durante la quale sono state approvate le nuove tariffe, diciamo, tariffe dell'acqua. E sono state fondamentalmente mantenute le stesse tariffe in vigore nel biennio precedente. Inoltre, è stato, sono stati fatte alcune modifiche al Regolamento della A.I.T. per l'erogazione del bonus sociale. Non dimentichiamo che anche per quest'anno c'è la possibilità di avere il doppio bonus, sia quello nazionale dell'ARERA, sia il bonus sociale erogato da GAIA, per cui c'è la possibilità di sommare entrambi i regolamenti, i bonus. A differenza di quello nazionale, che viene erogato attraverso la richiesta al Comune, il bonus di GAIA, per il bonus di GAIA la richiesta viene fatta direttamente alla società e quindi c'era bisogno di fare questa modifica del Regolamento. Quindi, è stato approvato anche questo. Altre cose, sinceramente, non ci sono da aggiungere. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Sindaco. Passiamo, quindi, alle comunicazioni dei presidenti di commissione se ci sono delle comunicazioni. Nessuna comunicazione dei presidenti di commissione.

PUNTO N. 4 – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

NESSUNA COMUNICAZIONE.

Passiamo, quindi alla prima proposta di delibera. Quindi, siamo al Punto n. 5 dell'ordine del giorno, cioè:

PUNTO N. 5 – VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI ALLARGAMENTO DELLA STRADA COMUNALE DI VIA DEL FERRO IN LOCALITA' NAZZANO. CUP F87H16002240004. ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE.

Ce la illustra il Presidente della Commissione Urbanistica, Daniele Raggi. Prego. >>

Parla il Consigliere Raggi:

<< Grazie Presidente. Oggi me la sono stampata, eh. Allora, lavori di allargamento della strada comunale in Via del Ferro in Località Nazzano. Il progetto di cui si tratta comprende sinteticamente: l'allestimento di cantiere, smontaggio e manutenzione e successivo rimontaggio dei serramenti metallici esistenti; demolizione dei muretti di recinzione; lo scavo per la realizzazione di fondazioni in cemento armato dei muretti di recinzione da ricostruire; la costruzione di nuovi muretti in cemento armato; lo spostamento di servizi acquedotto e gas e realizzazione di allacci alla fognatura nera e bianca; l'implementazione della fognatura per acque bianche con la costruzione di nuovi tratti di tubazione; lo spostamento e la messa in quota dei chiusini, pozzetti e caditoie stradali esistenti, interessati dall'intervento; l'implementazione della pubblica illuminazione; la formazione di fondazione stradale; la fornitura e posa in opera di strato di collegamento binder in conglomerato ecc, ecc; la demolizione completa nei limiti di intervento dello strato di usura della pavimentazione bituminosa esistente, con l'utilizzo di fresa meccanica per uno spessore di centimetri 3 su tutta la carreggiata; la formazione della segnaletica stradale orizzontale, secondo le indicazioni e prescrizioni impartite dal locale comando di Polizia Municipale, il tutto da realizzarsi sul tracciato di Via del Ferro in frazione Nazzano del Comune di Carrara.

Allora, il garante della informazione e della partecipazione per il procedimento di variante al vigente Regolamento Urbanistico è l'Architetto Laura Pomella, nominato con Decreto Sindacale del 14/3/2019. Per quanto riguarda la rubrica degli atti assunti nel corso del procedimento, evidenzio quanto segue:

con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 20 marzo 2014, esecutiva, è stato approvato ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legge 12/4/2016 n. 163 il progetto preliminare dei lavori di allargamento della strada comunale di Via del Ferro, compreso tra l'intersezione con la Via Strada Statale n. 1 Aurelia e Via Belvedere, redatto dal settore opere pubbliche, urbanistica e SUAP.

Con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 20 marzo 2014, l'Amministrazione Comunale ha preso atto che la realizzazione dell'intervento interessa anche parte di aree private, per cui è stato stabilito di attivare le procedure per l'acquisizione delle aree stesse, mediante procedura espropriativa, ai sensi del DPR 8/6/2001 n. 327 della Legge Regionale 18/2/2005 n. 30. Ha stabilito che con successivo atto del Consiglio Comunale si procederà all'approvazione del progetto definitivo e alla dichiarazione di pubblica utilità, che costituirà adozione di variante al vigente Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 9 della Legge Regionale 18/2/2005 n. 30 e alla revoca della deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 26 luglio 2010.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 311 del 9 giugno 2016 è stato approvato il nuovo Piano Particellare di esproprio, in sostituzione di quello approvato con la citata delibera della Giunta Comunale. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 661 del 16/12/2016, esecutiva, è stato approvato il nuovo progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo 18/4/2016 n. 50.

Con gli elaborati del progetto preliminare di cui all'art. 17 del DPR 5/10/2010 n. 207, redatto dal settore opere pubbliche, urbanistica e SUAP.

Con nota in data 22 giugno 2016 è stato comunicato agli intestatari catastali degli immobili, per i quali è prevista l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'avviso di deposito degli atti amministrativi, corredati dei relativi elaborati tecnici del progetto preliminare dei lavori di allargamento di Via del Ferro.

La contestuale comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 7/8/1990 n. 241, per apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi altresì dell'art. 8 della Legge Regionale 18/2/2005 n. 30.

Evidenziando che ai sensi dell'art. 11, comma 5, del DPR 8/6/2001 n. 327, restano in vigore le disposizioni vigenti, che regolano le modalità di partecipazione del proprietario dell'area e di altri interessati nelle fasi di adozione, approvazione degli strumenti urbanistici.

Che ai sensi dell'art. 13 del DPR 8/6/2001 n. 327, l'emanazione del decreto di esproprio, avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità e che tale decreto dovrà essere eseguito entro due anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del DPR 8/6/2001 n. 327.

Che a conclusione del procedimento si renderà necessaria nuova determinazione del Consiglio Comunale, che approvi definitivamente la variante e ne disponga l'efficacia.

Che gli interessati potranno intervenire nel procedimento prendendo visione degli atti dello stesso, presentando per scritto osservazioni, memorie e documenti.

Con parere espresso dalla Regione Toscana, settore Genio Civile Toscana Nord, sede di Massa, pervenuto con protocollo 90916 del 20/12/2016, è stato attestato che il progetto dei lavori in oggetto prevede interventi consentiti dal vigente Piano Gestione Rischio Idraulico e che gli stessi sono compatibili con il raggiungimento stabilito dall'art. 9, comma 2 delle corrispondenti norme tecniche di attuazione.

In data 18 gennaio 2017 è stato effettuato, ai sensi dell'art. 104 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, e del Decreto del 25/10/2011, il deposito presso il settore Genio Civile Toscana Nord degli elaborati relativi alla variante al vigente Regolamento Urbanistico, comprese le certificazioni e le attestazioni del responsabile del procedimento e a comprova dell'avvenuto deposito il suddetto ufficio ha trasmesso in data 30/1/2017 la comunicazione di iscrizione della documentazione nel proprio registro, con il numero 2044 del 23/1/2017.

A seguito della riunione della Commissione Consiliare Lavori Pubblici e della Commissione Consiliare Urbanistica, in seduta congiunta e pubblica nel corso della quale è stato espresso parere favorevole a maggioranza per il perfezionamento della variante allo strumento urbanistico e per l'approvazione del progetto definitivo in linea tecnica, si è provveduto a dare pubblicità all'esito del suddetto procedimento con: pubblicazione sul quotidiano Il Tirreno il giorno 27/1/2017, pubblicazione su La Nazione il giorno 27/1/2017, pubblicazione all'Albo Pretorio dal giorno, del Comune di Carrara, dal giorno 26/1/2017 al giorno 9/2/2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 27 febbraio 2017, è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica di cui all'art. 23 del Decreto Legge 18/4/2016 n. 50, con gli elaborati di cui all'articolo 24 del DPR 27/2010 dei lavori di allargamento della strada comunale in Via del Ferro in località Nazzano, e contestualmente adottata la variante al vigente Regolamento Urbanistico.

In data 13/3/2017, con nota protocollare n. 17529, la delibera di cui si tratta, comprensiva dei relativi allegati, è stata trasmessa ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 65 alla Regione Toscana della Provincia di Massa e Carrara.

Dell'avviso dell'avvenuta adozione della suddetta variante è stata data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 12 22 marzo 2017. E tale data è rimasta depositata in libera visione al pubblico presso la Segreteria Generale per 30 giorni.

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 7, comma 2, della Legge Regionale 18 febbraio 2005, n. 30, in data 13 marzo 2017, è stata notificata ai soggetti interessati dal procedimento espropriativo la notizia dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo e della contestuale adozione della variante al Regolamento Urbanistico, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ove prendere visione della pratica presso gli uffici comunali e i termini entro i quali presentare le eventuali osservazioni.

Punto d). Considerato che gli scavi per la costruzione dei muretti di recinzione, in sostituzione di quelli esistenti, che si prevede si spingano fino alla profondità massima di 50 cm dal piano di campagna, interesseranno aree ad oggi sottoposte alla competenza regionale, con la denominazione di sito di bonifica di interesse regionale (S.I.R), per la caratterizzazione dell'area in oggetto sono stati effettuati sondaggi a carotaggio continuo a rotazione per il prelievo di campioni in grado di rappresentare correttamente lo stato chimico e fisico del sottosuolo interessato dai lavori in progetto, ricerca degli (parola non comprensibile) previsti dal protocollo operativo stralcio caratterizzazione.

In data 5/10/2016 è stato trasmesso ad ARPAT, Dipartimento Massa e Carrara, per l'istruttoria di competenza e l'espressione della prescritta pronuncia ai sensi dell'art. 34, comma 7 e seguenti, del Decreto Legge 12/9/2014 n. 133, il piano di indagini per la caratterizzazione ambientale dei tratti di viabilità interessati. Con nota pervenuta in data 23/11/2016, ARPAT ha comunicato di ritenere che le operazioni di indagine potessero utilmente cominciare. La caratterizzazione ambientale dei terreni di interesse, effettuata da ditta specializzata, su incarico dell'ufficio, ha evidenziato nel report pervenuto in data 11/12/2018, che tutti i campioni analizzati sono risultati conformi ai limiti di legge e nel termine prescritto sono pervenute le seguenti osservazioni:

Osservazione N. 1 – protocollo 25964 del 11/4/2017.

Osservazione N. 2 – protocollo 25967 del 11/4/2017.

Le osservazioni sono state sottoposte alla competente commissione consiliare n. 6 nella sua riunione del 19/4/2019. La variante al Regolamento Urbanistico è stata redatta in piena coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di riferimento, tenendo altresì conto dei piani o programmi di settore vigenti e con gli strumenti della pianificazione urbanistica sovra ordinata, PIT, PCC, Piano Strutturale.

L'area oggetto di intervento è posta in zona produttiva D all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, così come definito dall'art. 224 Legge Regionale n. 65.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il sottoscritto Ing. Cesare Marchetti, dipendente del Comune di Carrara ecc, ecc, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, che il procedimento di formazione della presente variante al Regolamento Urbanistico, si è svolto nel rispetto delle norme legislative, regolamentari vigenti.

Che la presente variante al Regolamento Urbanistico si formerà in piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, in particolare con la disciplina dei beni paesaggistici del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale, approvato con delibera Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n. 37, e tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti, non comportando modifiche al Piano Strutturale vigente.

Fine. >>

Entra il Consigliere Bernardi. Presenti n. 24.

Parla il Presidente:

<< Grazie al Presidente della Commissione Urbanistica Daniele Raggi. Apriamo quindi la discussione. Chi volesse fare degli interventi nel merito a questa proposta di deliberazione? Consigliere Vannucci, prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No, io volevo avvisare il Consiglio che non è che stiamo facendo il Ponte sullo Stretto perché a giudicare dall'illustrazione precisa e puntuale, quando faremo il porto chissà cosa succede. Cioè, dico, si sta allargando uno stradello perché i camion non ci passano. Già da buttare giù un muretto di qua, un muretto di là e dare una aggiustatina alla strada, insomma, quindi credo che su questo non ci siano problemi. Diamogli il peso che ha, insomma. Ci tengo, invece, a precisare che una volta che quella strada lì sarà resa più praticabile, oltre che più gestibile per il traffico dell'Aurelia, perché l'impaccio che creano i camion per entrare lo creano poi bloccando l'Aurelia e quindi crea un problema serio, non è uno scherzo, ma dico una volta che la strada diventa più adatta ad un traffico un pochino più scorrevole, faccio presente che si dovrà tenere in considerazione l'idea di gestire poi i flussi perché essendo a ridosso del semaforo della variante di Nazzano, in salita, probabilmente, ci sarà la tentazione di molti a poter prendere quella che diventerà una scorciatoia rispetto all'ordinario. Quindi, va considerato, lo dico al Sindaco perché ce l'ha lui la viabilità e i vigili, quindi evitiamo di pensarci dopo quando, magari, viene fuori il casino. Nel momento in cui la strada sarà pronta, io non so quanto tempo ci vorrà, però credo almeno di lavori poco, perché è una piccola cosa, si predisponga quanto meno un sistema per non complicare le cose a chi ci vive risolvendo il problema dei camion, ma a risolvere il problema dei camion cercando, appunto di, semmai, dare un sollievo anche al sistema generale di chi ci vive. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Penso che ci sarà un successivo passaggio in commissione poi al momento della scelta della viabilità. Consigliere Barattini, prego. >>

Parla il Consigliere Barattini Luca:

<< Anch'io per sintetizzare, sicuramente questo progetto andrà, quando verrà fatto, andrà a risolvere gran parte dei problemi, che insistono in quella parte lì di intersezione tra l'Aurelia e Via del Ferro. Però, facciamo attenzione che dopo Via del Ferro c'è strada Belvedere, che non andiamo a creare dei problemi poi su quella strada lì. Bisogna tenere, e quella è un po' la discussione che è stata fatta in commissione, ben venga l'intervento sull'Aurelia, però con un occhio di riguardo a quello che poi potrà interessare Strada Belvedere, che non andiamo a creare problemi sulla Strada Belvedere. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Barattini. Non vedo altre richieste di intervento. Quindi, se non ci sono neanche dichiarazioni di voto, che mi sembra più o meno siano già state fatte, metterei direttamente in votazione la proposta di delibera.

Chi è favorevole alla variante al Regolamento Urbanistico illustrata dal Consigliere Raggi, alzi la mano. Direi all'unanimità.

C'è l'immediata eseguibilità? Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità su questa proposta di delibera. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità anche qui.

Quindi, la delibera è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Passiamo al Punto n. 6 dell'ordine del giorno, la proposta di deliberazione:

PUNTO N. 6 – ACQUISIZIONE GRATUITA E ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DI TERRENO OGGI IN DONAZIONE (FOGLIO 71, PARTICELLA 720 QUALITA' VIGNETO CLASSE 2 SUPERFICIE 146 MQ RD 1.39 EURO) UTILIZZATI AD USO PUBBLICO DA OLTRE 20 ANNI – ART. 31 L. 448/98).

Ce la illustra il neo Assessore al Patrimonio, Raggi. Prego Assessore. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Allora, ho una relazione tecnica lunga come la precedente, da leggervi, ma vi dirò semplicemente che è l'acquisizione, come mio stile, che avete imparato credo a conoscere, è l'acquisizione gratuita e l'accorpamento al demanio stradale di un piccolo fazzoletto di terra, che è già una strada. Era privato, adesso viene acquisito, stiamo parlando di 146 metri quadri di terreno, che sta in una strada al Maraso, in Via Pascoli, viene acquisito al patrimonio comunale e quindi c'è tutto un procedimento molto lungo per una cosa apparentemente molto semplice. Quindi, non mi dilungo perché approfitterei del vostro tempo. Quindi, la delibera, sostanzialmente, è l'acquisizione mediante donazione e non ha impatti di vario genere. Quindi, non ve la sto a leggere tutta perché penso che, diciamo, la semplice descrizione sia sufficiente. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi, anche per la sintesi. Apriamo gli interventi su questa proposta di delibera. Consigliere Andreazzoli, prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Più che altro per, va beh, una dichiarazione di voto. Ne abbiamo già parlato in commissione e quindi il mio voto sarà favorevole, però volevo ribadire al Consiglio Tutto, quindi anche all'Amministrazione, quello che è stato evidenziato in commissione. Siccome nell'ultimo periodo ci sono state più acquisizioni e quindi invito l'Amministrazione, comunque, a fare una valutazione delle possibilità che possono esserci sul territorio per l'acquisizione, in modo e maniera che non si aspetti che sia comunque il privato, che ce la propone, o, diciamo, delle condizioni diverse perché, magari, sapendo di disponibilità, di terreni, che possono essere acquisiti, potrebbero essere utili per effettuare determinati progetti sul territorio, senza, magari, poi che si facciano dei progetti e poi, successivamente, ci si rende conto che avevamo un tot di metri a disposizione e che magari potevamo dare sfogo ad un progetto in modo, magari, un pochino più particolareggiato. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Non vedo altre proposte di intervento. Paita? Ah, no pensavo. Okay.

Quindi, mettiamo in votazione la proposta di delibera. Chi è favorevole alzi la mano. Mi sembra all'unanimità.

C'è anche l'immediata eseguibilità su questa. Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Quindi, è all'unanimità.

Quindi, la proposta è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Passiamo, quindi, al Punto 7 dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 7 – APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2018 E RELATIVI ALLEGATI.

Ce la illustra l'Assessore al Bilancio, Vice Sindaco Martinelli. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Sì, grazie Presidente. Come detto la delibera, che viene posta all'attenzione del Consiglio Comunale riguarda l'approvazione del Rendiconto per l'anno 2018, che rappresenta, diciamo, una sorta di fotografia di quello che è stato l'andamento finanziario dell'ente nell'anno passato. Partiamo dal dire che il documento ha ricevuto il parere favorevole dell'organismo di controllo, ovvero dell'organo di revisione. In particolare, l'organo si è concentrato nelle sue conclusioni su

alcuni punti, dando le proprie raccomandazioni e punti di vista rispetto a quella che è stata e a quella che sarà la gestione dell'ente. In particolare, il Collegio fa riferimento su, si sofferma su due punti che, di cui mi piace approfondire con il Consiglio: da una parte l'andamento delle società partecipate su cui il Collegio sollecita una maggiore azione di controllo da parte dell'ente comunale. In questo senso, come sapete, nello scorso aprile, si è perfezionata la fusione tra le due principali società di riferimento per il Comune di Carrara, e mi riferisco ad AMIA ed Apuafarma, e quindi è nata la nuova società di servizi, Multiservizi, Nausica SPA. Le due società, peraltro, hanno chiuso entrambe i bilanci con un risultato positivo e sempre lo scorso, quest'anno è stata fatta una importante rivisitazione degli statuti, prima di AMIA ed Apuafarma, e poi della stessa Nausica, andando incontro da una parte a quelle che sono state le raccomandazioni degli organismi di controllo per quanto riguarda le società in house, che ricevono servizi diretti dagli enti comunali. Per quanto riguarda la casa di riposo, come sapete, è venuto il Presidente qualche settimana fa e il Bilancio 2018 dovrebbe chiudersi con un risultato vicino al pareggio di esercizio. CERVEC, probabilmente, chiuderà in utile, nonostante le problematiche, che ha dovuto affrontare quest'anno, da una parte il blocco degli impianti, avvenuto nei mesi di febbraio e marzo, e dall'altra la fine dell'accordo per la gestione dei rifiuti della Liguria, intervenuto con la Regione Toscana. L'utile, chiaramente sarà molto, per questi motivi, inferiore a quello degli anni precedenti. Per quanto riguarda l'Internazionale Marmo e Macchine, probabilmente ci sarà un miglioramento del risultato di esercizio, ma si chiuderà comunque anche quest'anno con una perdita. Per quanto riguarda questa partecipata, come sapete, è in corso un dialogo stretto con la Regione Toscana per puntualizzare degli accordi, dei patti parasociali per mettere, effettivamente, la società sotto un controllo congiunto dei due enti, e contestualmente verranno fatte delle rivisitazioni dello Statuto. Chiaramente, appena ci saranno le, saranno disponibili le bozze verranno poste all'attenzione prima delle commissioni consiliari competenti e poi del Consiglio Comunale.

L'altro aspetto, che viene sottolineato, nella relazione del Collegio dei Revisori, è quello relativo alla necessità di monitorare il contenzioso. Come sapete, l'ente ha in corso tutta una serie di cause, che lo riguardano direttamente e che attengono non solo al settore lapideo, ma che abbracciano anche altri settori: un contenzioso di dimensioni importanti soprattutto importante per valori. Per queste ragioni l'Amministrazione in questi due anni ha deciso di accantonare oltre 11 milioni di Euro, oltre agli accantonamenti, chiaramente previsti per legge. Informo il Consiglio che questi accantonamenti non arrivavano a 4 milioni nel momento in cui ci siamo insediati. Per effetto di questi accantonamenti la cassa, che era negativa nel 2016, e che era circa 7 milioni di Euro nel dicembre del 2017, al 31/12/2018 ammontava a 15 milioni di Euro. E' chiaro che si tratta di manovre prudenziali dovute, appunto, alla necessità di contenere i rischi a cui l'ente è sottoposto. Per quanto riguarda l'altro annoso problema, che attanaglia la situazione finanziaria del Comune, è quello relativo, come sapete, all'ingente stock di debito accumulato negli anni. Anche nel 2018 c'è stata una significativa discesa del livello di debito, per cui si è passati da un indebitamento finanziario di circa 155 milioni di Euro al 31/12/2016, ad un indebitamento di circa 146 milioni di Euro al 31/12/2018, con una differenza di circa 9 milioni in due anni. Come sapete l'effetto del debito incide non solo sui profili di rischio della gestione finanziaria complessiva, ma poi riverbera i suoi effetti negativi anche sulla gestione corrente. E visto che nel 2018 l'ente è stato costretto, è stato costretto, ha dovuto rimborsare circa 5 milioni di Euro di prestiti in quota capitale e corrispondere circa 6 milioni e mezzo in quota interessi. Questo, diciamo, è il discorso un pochino più generale che mi sento di condividere con il Consiglio. Per il resto, guardando le singole voci, che accompagnano il documento posto all'esame del Consiglio, sono sostanzialmente per la parte corrente in linea con quello degli anni precedenti con una variazione significativa e un aumento per quasi 3 milioni di Euro dovute, come sapete, alla percezione del dividendo, proveniente dalla Società AREA SPA a seguito dell'importante accordo avvenuto nel marzo del 2018 e 1.600.000 Euro percepiti a seguito della definizione della transazione sul derivato. Derivato che, peraltro, ancora oggi, ha un valore di mercato che migliora, chiaramente nel tempo, ma che è ancora negativo per 8 milioni di Euro e, chiaramente, più ci si avvicina alla scadenza del contratto e minore è il valore negativo che il contratto derivato si porta dietro. E' evidente che poi per vedere un miglioramento significativo di quella che è la situazione debitoria e finanziaria dell'ente, si dovrà agire, come peraltro sottolinea anche il Collegio, su una maggiore attenzione alla gestione del patrimonio dell'ente, da una parte. Dall'altra, chiaramente, nel 2026, se non ricordo male, quando

ci saranno appunto le scadenze del buono obbligazionario comunale, sottostante lo strumento derivato, si libereranno risorse importanti di cui il Comune potrà beneficiare.

Per tali ragioni, insomma, come avete capito in sede di relazione di questo rendiconto, l'Amministrazione ha seguito una linea molto prudentiale, accantonando non dico tutto quello che era possibile accantonare, ma ha accantonato delle cifre consistenti per le ragioni che vi ho appena detto. Per cui, ho terminato. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco. Quindi, apriamo la discussione in merito a questa proposta di deliberazione sul Rendiconto 2018. Se ci sono interventi. Consigliera Andreazzoli, prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Mah, io ringrazio il Vice Sindaco per l'illustrazione, che ha fatto in merito alla approvazione del Rendiconto per l'anno 2018, però credo che un Rendiconto non si possa limitare ad elencare i problemi che ci possono essere, ad elencare le manovre che sono state fatte a fini prudenziali, ad elencare quello che raccomandano, che raccomanda il Collegio dei Revisori, peraltro il Collegio dei Revisori raccomanda alcune cose, tipo il controllo, un maggior controllo per quanto riguarda le società partecipate e non riesco a capire come si possa fare ad effettuare un controllo costante quando più volte in commissione sono stati chiesti i dati di alcune società partecipate e ancora ad oggi i dati non sono stati forniti alla commissione. Potrei fare un elenco abbastanza lungo, ma mi riferisco in particolare ad Apuafarma, che è cosa fresca, quindi è stato, sono stati chiesti i costi di alcuni settori e ancora ad oggi non abbiamo ricevuto nessun tipo di informazione in merito a questo.

In merito al contenzioso è chiaro che le somme vadano accantonate e quindi, anche questo, ritengo che sia un accorgimento che un Bilancio deve avere, ma non ritengo che si possa ragionare su un Rendiconto dell'anno 2018, parlando soltanto dell'aspetto finanziario di un Bilancio. Il problema del Rendiconto 2018 è riuscire a far capire quello che è stato fatto nell'anno 2018, così come era stato previsto con l'approvazione, da questo Consiglio, del Bilancio di Previsione per l'anno 2018. Ora, anche in merito a questo, il Vice Sindaco era presente, sono state fatte una prima commissione dove il Vice Sindaco ha fatto una relazione sul Rendiconto dell'Anno 2018, più o meno simile a quanto è stato detto stasera in Consiglio Comunale e in quella occasione ho sollecitato l'intervento dei settori, quindi degli Assessori con i dirigenti, se non di tutti i settori, però quanto meno dei principali. Mi riferisco al sociale, mi riferisco all'educativo, mi riferisco alle opere pubbliche, per riuscire effettivamente a capire quello che il Bilancio prevedeva e quello che il Bilancio poi ha visto realizzarsi. Ora, intanto, un Bilancio che è stato approvato nei primi mesi dell'anno 2018 e porta con sé 17 variazioni di Bilancio denota che, sicuramente, quello che era stato previsto in fase iniziale ha avuto necessità di molti aggiustamenti e questo non credo che sia un elemento a favore del, diciamo, della congruenza fra il Bilancio di Previsione e il Bilancio poi a Consuntivo. Ma dirò di più: che tante, su tante cose non si riesce, chiaramente, visto la mancanza di informazione, non si riesce a capire effettivamente quello che è stato fatto e quello che non è stato fatto. Però, le variazioni, che sono state fatte durante l'anno, e che hanno visto un susseguirsi di inserire cifre, peraltro anche variazioni non di poca importanza, inserire cifre, poi togliere cifre, rigirarle e risposarle, questo sicuramente fa sì che la trasparenza, l'informazione alla città di quello che viene fatto sicuramente viene meno. Voglio fare un esempio e vorrei fare una domanda di chiarimento, magari, riusciamo un po' tutti a chiarirci le idee, in merito alle barriere architettoniche: vorrei riuscire a capire quanti soldi sono stati impegnati nel 2018, visto che c'era una previsione iniziale di 100 mila Euro e poi c'è stata sicuramente una variazione di Bilancio ad aprile 2018 per circa 18 mila Euro da un riaccertamento ordinario, e poi un'altra variazione, vorrei sapere quanti soldi effettivamente sono stati spesi nell'anno 2018 visto e considerato che sui 100 mila iniziale delle barriere architettoniche ci abbiamo ragionato un po' tutti e sono stati riproposti anche quest'anno. Quindi, su questo, magari, aspetto una risposta perché ritengo che sia importante perché, secondo me, non sono stati spesi tutti i soldi che erano stati previsti a Bilancio. Così come non sono stati spesi e non sono stati portati a termine altri progetti sul territorio. Ora, alcuni capisco che se diamo una occhiata anche al piano degli investimenti, sicuramente, hanno incontrato una problematica, che è stata condizionata da fattori esterni al Comune di Carrara, ma ci sono tante opere che, invece, sono rimaste in autonomia, completamente del Comune di

Carrara. E mi riferisco, sono rimasti il Palco della Musica è stato stanziato e poi è rimasto fermo, addirittura lo abbiamo reinserito adesso, nel 2019, neanche nel Bilancio di Previsione, ma con una

successiva variazione. Per quanto riguarda gli orti urbani sono ancora fermi, nonostante ci fossero già le somme a disposizione dal 2017. Quindi, non sono stati portati avanti nel 2018, ma sono stati

rinviati ulteriormente al 2019. La scalinata San Ceccardo è partita, comunque, nel 2019. Quindi, ci sono tantissimi progetti, che si possono rilevare bene dal Piano degli Investimenti e sono facilmente verificabili, cosa che, invece, e questo a me dispiace molto, non è stato possibile verificare i progetti per quanto riguarda, ripeto, i settori che ritengo siano importanti per il nostro territorio, cioè riuscire a capire effettivamente quello che è stato fatto, come è stato implementato, se è stato implementato il sociale. Se gli interventi, che sono stati fatti sul territorio, quello che è stato fatto per la promozione del territorio. Quello che è stato fatto per aumentare le entrate del Bilancio. Si parla molto di un raggiungimento di alcuni obiettivi, mi riferisco anche, chiaramente alle terre che sono scese a valle. Però, vorrei sapere l'Amministrazione che cosa ha fatto per far sì che le terre scendessero a valle, se ha messo in essere qualche progetto e se ha trovato qualche tipo di accordo, con chi porta le terre a valle. Credo che questo Rendiconto non rispecchia assolutamente il Bilancio di Previsione perché, ripeto, ci sono stati troppi cambiamenti. Ci sono state troppe somme, che sono ferme e che sono state comunque rigirate, rimandate in avanzo e rigirate nel 2019. Quindi io, ripeto, richiedo la domanda sulle barriere architettoniche, che è un esempio per tutti e, chiaramente, come avevo già annunciato anche in commissione il mio voto sarà contrario. Con rammarico, ripeto, che comunque non c'è assolutamente rispetto per la cittadinanza perché la cittadinanza non viene assolutamente informata su quello che viene fatto. Non c'è un minimo di trasparenza. Si va avanti soltanto prendendosi i meriti di quello che si incontra strada facendo e dando i demeriti, chiaramente, dove ci possono essere delle problematiche. Ritengo che sia necessaria una programmazione più attenta, più approfondita e soprattutto prima di fare annunci per quanto riguarda le cifre, che devono essere investite sul territorio, sarebbe bene, forse, prima fare le opere e poi fare gli interventi che devono essere fatti e poi dopo fare gli annunci. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Sentiamo prima gli altri interventi, poi, eventualmente, se ci sono richieste di chiarimenti li facciamo fare più in fondo. Consigliere Vannucci, prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sì, dunque, io credo che, obiettivamente, sia da apprezzare la prudenza perché, ma, insomma, di prudenza, a volte, si muore anche. Credo che ci sia un atteggiamento, che si riconosce in questo Rendiconto, che non credo nemmeno sia così tanto diverso dal budget, dal preventivo, perché poi alla fine le variazioni, secondo me, hanno anche un altro significato che, brevemente, proverò a spiegare. Mah, alla fine, è un consuntivo di, un preventivo talmente poco ambizioso, che difficilmente riesce a deludere rispetto alle aspettative. E' come quando si fanno i salti con il coefficiente di difficoltà zero, credo che uno non toccherà manco l'acqua e piglia il massimo, ma il massimo per zero fa zero. Io credo che qui siamo vicini a questo tipo di risultato. Francamente, andare a significare dentro questo consuntivo l'impronta di una Amministrazione della quale si vede poco più dell'ombra, mi sembra difficile anche commentare. Io mi aspettavo ci fosse un po' più di coraggio. E' chiaro che non è oggi il momento in cui si deve andarlo a verificare, ma è in sede di predisposizione del Bilancio Previsionale. Però, insomma, dovendo andare a vedere ciò che si è fatto, si è fatto anche un po' di meno di quello che si era previsto, che era già poco. Quindi, io l'invito, che reitero, è questo: abbiate più coraggio. E' inutile voler rappresentare una idea di cambiamento se poi il cambiamento significa non fare assolutamente nulla rispetto a quello che c'era prima. E' un cambiamento, ma non necessariamente è un cambiamento positivo. Banalmente, ma sul marmo cosa traspare da questo bilancio in positivo, rispetto a ciò che c'era in precedenza? Quali sono i frutti dell'attività di un periodo breve, perché capisco bene che sia breve, ma dov'è? Sull'urbanistica siamo ancora ad aspettare che arrivino i segnali. Sul sociale, dove c'era una novità importante, dove sono arrivate risorse nazionali, attraverso le quali si poteva anche immaginare di ridisegnare un sistema, visto che la possibilità di usare ciò che prima veniva in gran

parte, anche se non completamente, finanziato con risorse locali, avrebbe potuto rappresentare anche la condizione per immaginare una riorganizzazione complessiva dei servizi? Ha ragione la

Consigliera Andreazzoli quando dice che ci sono difficoltà a capire ciò che avviene nei settori, ma secondo me ci sono difficoltà a capirlo perché probabilmente si capisce proprio poco anche da parte di chi li governa i settori. Perché cioè, c'è fatica a dire cosa si fa perché sembra si faccia relativamente poco. Guardate il Piano degli Investimenti. Cioè stavamo parlando prima con Spediacci di quella benedetta fogna di Marina, ci siamo seduti qua un mese dopo le elezioni a dire: meno male che c'è questa proposta. Meno male che si fa l'investimento. Io mi sono anche alzato nel dire raddoppiamolo l'investimento, facciamolo fino ad Avenza, la votiamo anche noi. Sono passati due anni. Siamo ancora all'anno zero. No, non sono dieci, questo qui no, perché è venuta fuori dopo questa idea. No, non è così, non è così. E poi, anche questo ritornello, ma in fin dei conti andava male. Ma se fosse andate bene prima, voi non sareste qua, no? Io mi aspettavo ci fosse un minimo di segnale. La prudenza, che avverto come anche principio di valore per chi fa il Bilancio, io non voglio mica dire che i Bilanci debbano essere fatti scriteriatamente, però è un valore che porta alla conservazione, alla stabilità di una linea che, se non si condivide, dovrebbe dare qualche segno di cambiamento.

Sulle variazioni di Bilancio. Tante. Io c'ho una idea, non so se è vera, eh, perché come tutte le idee, che vengono a me, magari sono un po' immaginate, più che ragionate, ma sono tanti i soldi che si sono mossi con le variazioni. Si muovono, arrivano. Poi sono tutti soldi che arrivano in più del previsto, ma non sarà che quando si fa il Bilancio di Previsione i soldi non ve li fanno vedere e vengono poi gestiti man, mano che arrivano da chi c'ha in mano i cordoni della borsa. E attraverso, faceva così la mia nonna: diceva che pigliava di meno di pensione di quello che prendeva, perché almeno poi ai nipoti gli dava, quando serviva, qual cosina, ma decideva sempre lei cosa dare ai singoli settori. Guardateli i numeri, perché sono numeri significativi. Guardateli. Poi, non siamo in condizione di vedere cosa è successo dentro i settori per i cambiamenti, ma secondo me la prudenza, che il Vice Sindaco ha invocato come una virtù e credo che non abbia nemmeno torto se vogliamo essere sinceri, però poi, a volte, nasconde anche un atteggiamento di una discreta volontà di governare il sistema. E, spesso, in queste condizioni, perché mica siamo nel paese del ben godi, in queste condizioni dove già è difficile fare le cose quando ci si prova, quando si spinge, quando si cerca di trovare risorse aggiuntive, quando ci si rende conto che la città ha bisogno di investimenti e poi dopo essere, sì, dice siamo contenti perché abbiamo pagato i mutui, ma che cosa li prendiamo a fare i soldi? Gli investimenti, che sono stati fatti nel passato è chiaro che dovrebbero essere, dovranno essere ripagati, no? Scadeva un, quanti mutui scadevano Vice Sindaco? Un tot. E ne abbiamo fatti mica tanti di nuovi. Abbiamo pagato le rate dei mutui e saranno quei 9 milioni lì, che sono di meno di indebitamento. Abbiamo anche rinegoziato il debito. Se fossimo stati così virtuosi, perché non ci siamo pagati i mutui com'erano? Facevamo prima ad abatterli. Da una parte allunghiamo i debiti perché vogliamo spenderci un po' di più. Dall'altro, diciamo che siamo stati bravi perché abbiamo pagato le rate del mutuo. In sostanza, non la faccio lunga perché sennò sono monotono, però credo che al di là della discussione finanziaria, che, sinceramente, io non sono nemmeno in grado di capire, il riflesso economico mi sembra che sia palese. Però, ecco, credo che si debba fare un di più. E' difficile fare un di più. E' difficile riscontrarlo nel Consuntivo perché, secondo me, banalmente non c'è. E' anche difficile andarlo ad individuare nel documento di programmazione perché proprio lì non si capisce cosa si vuole fare. Quindi, io credo che c'è il rischio che questa amministrazione si accorga di dover fare le cose quando ormai è arrivata alla fine. E dopo non farà più in tempo non solo a farle, ma nemmeno a vederne i benefici. Io la invito, invece, ad un po' più di coraggio, ad un po' più di voglia di incidere sulle questioni.

L'ultima. Banalmente, io mi ricordo c'era una bella canzone di Francesco De Gregori, che chi ha qualche anno di più, come me, si ricorda, si chiamava "Quattro cani per strada" e descriveva i quattro cani. Uno di questi veniva descritto così: non sa dove andare, comunque ci va. Io credo che qui non si sappia dove andare, ma comunque ci andiamo, precisi, senza sbavare, con correttezza, con attenzione. Non mi pare ci sia una linea strategica, che si evidenzia dai risultati di questo Bilancio. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Consigliera Crudeli, prego. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Grazie Presidente. Allora anch'io, va beh, gli interventi della Consigliera Andreazzoli e del Consigliere Vannucci, che mi hanno preceduto, hanno già ampiamente sviscerato i punti. Io però volevo sottolineare la mancata, le mancate commissioni, che ci sono state, o meglio che non ci

sono state nella discussione di questo Consuntivo di Bilancio. Perché la Commissione Bilancio che è una commissione che io, devo dire, che lavora e lavora anche bene, si riunisce spesso, ho chiesto di persona anche al Presidente dico, è stato fatto una volta assieme all'Assessore, io non ero presente, va beh c'era un mio collega di partito, però ho chiesto anche di farne un'altra, altre per sviscerare alcuni temi, non è stata fatta. Così come non ci sono stati ancora dati i dati di alcune partecipate, che è da febbraio che stiamo aspettando per esempio i dati disaggregati di Apuafarma, quando il Presidente venne in commissione, con tutto il Consiglio di Amministrazione, e non ci sono ancora, siamo arrivati, ormai siamo a maggio e anche quello non si sa ancora niente. Per quanto riguarda i dati di settore, i vari assessorati, qualcuno poi l'ha già citato, mi sarebbe piaciuto anche a me vedere i dati del sociale. Perché sul sociale, a parte che anche qua lo dico perché è un periodo che non si fanno più commissioni da nessuna parte, non solo il sociale, a parte che la Commissione 1, che è tanto che non si riunisce, l'ho già detto altre volte, però devo dire che anche il sociale, le commissioni, che partecipo io, ma credo anche le altre. E' un periodo veramente di quiete assoluta per quanto riguarda gran parte delle commissioni. E quindi mi sarebbe piaciuto, invece, che le varie commissioni avessero chiamato gli Assessori di competenza e preso il Bilancio di Previsione e preso il Consuntivo cosa abbiamo fatto e invece cosa dovevamo fare e cosa abbiamo fatto. Questo, invece, non c'è stato. Le cose previste sono state fatte? E' ovvio che io lo dico per me, ma insomma non è poi facile leggere anche un Bilancio Comunale e sarebbe stato bene che ogni Assessore, con il proprio settore, fosse venuto all'interno delle Commissioni a rendicontare, anche per far vedere il lavoro, che ha svolto in questo anno, se l'ha svolto. Inoltre, questo bilancio, ha avuto, come ha detto la Consigliera Andreazzoli, ben 17 variazioni. Io sono Consigliera Comunale da sette anni e non ricordo così tante variazioni ad un Bilancio. Questo che cosa..eh no, 17 variazioni, sono, cioè vuol dire qua che non c'è una linea di Governo, come ho già detto altre volte, e non c'è una programmazione, perché se io programmo, faccio un Bilancio, una previsione e poi dopo devo ritoccarla 17 volte, mi sembra che sia una cosa veramente esagerata. Quindi, quello che, e poi anche, Assessore, di solito è più eloquente nelle spiegazioni, oggi ha fatto veramente una relazione molto limitata, con pochissime, ha detto pochissime cose, forse non ha cose da dire perché, magari, le cose da fare, quelle che erano, non sono state fatte. E quindi, insomma, come ripeto, cioè questa, questo Consuntivo non ha le cose e non è stato discusso, non è stato spiegato e manca, come dicevo, queste variazioni ci vanno vedere che non c'è una linea politica, una linea che dice una cosa così come fate al Governo, lo fate anche qua, dite una cosa, il momento dopo la negate o ne fate un'altra. Quindi, un giudizio negativo. >>

Esce il Consigliere Benedini. Presenti n. 22.**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera Crudeli. Non vedo altre richieste di intervento. Consigliere Lapucci, prego. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Sì, grazie Presidente. Vedo una mimica facciale del Vice Sindaco Martinelli quasi di rassegnazione perché ha fatto un elenco abbastanza esaustivo delle problematiche elencate nel rendiconto, nel bilancio consuntivo e diciamo che è tutto vero quello che ha detto, è un'opera, è stato sia il Bilancio di Previsione, come anche l'ultimo, che è stato votato, che quello precedente che questo consuntivo, più che un Bilancio Politico è un Bilancio, un'opera di ragioneria abbastanza semplice e limitata, dove si vogliono far tornare i conti e poi eravamo a parlarne anche nell'ultimo Consiglio ordinario durante l'approvazione del Bilancio di Previsione. Molte cose non

collimavano neanche tra un documento e l'altro, quindi ha ragione sicuramente la Consigliera Andreazzoli a rimarcare il fatto che non se ne viene a capo di certi numeri, perché c'è poca trasparenza e, sicuramente, il Vice Sindaco non si è sprecato con le parole per far chiarezza ulteriore. Il monito dei Revisori dei Conti è di avere un maggiore controllo sulle partecipate, senza ombra di dubbio, è una cosa che si sta ripetendo da diverso tempo, almeno nell'ambito delle commissioni competenti e nel Consiglio Comunale. La vicenda di Apuafarma è ben nota, ma io sottolineerei che la cosa più preoccupante è stata la gestione dell'Internazionale Marmo e Macchine, che in questi due anni, dove non si ha traccia di una politica, di una incisione, di una incidenza dell'Amministrazione sulle politiche dell'Internazionale, che ricordiamo perde centinaia di migliaia di mila Euro ogni anno e anche nell'ultimo Bilancio di Previsione sono state stanziati somme ingenti. Sicuramente, è sul tavolo del Comune e della Regione un documento, qualche bozza per riuscire a venire a capo dalla situazione. Ad oggi, lei, Vice Sindaco, che ha la delega alle partecipate dell'Internazionale Marmo e Macchine non ha mai speso una parola sulle intenzioni del Comune su quella partecipata. Abbiamo fatto una fruttuosa commissione recentemente sulla trasformazione, che è avvenuta nel padiglione E della Fiera dove ci sono state elencate le varie spese sostenute. Qua in Comune non si è mai avuto traccia né di una discussione su quel tipo di intervento che, comunque, potrebbe essere sicuramente una svolta per attirare maggiori persone nell'ambito dei padiglioni. Per quanto riguarda le variazioni di Bilancio, io ne ricordo alcune, erano stati spostati soldi, risorse dai marciapiedi per metterle su Palazzo Rosso e Palazzo Crisani, poi è stato ritornato. Penso che anche voi non riusciate più neanche a raccapezzarvi di tutte le variazioni di Bilancio, che avete fatto. Per quanto riguarda le barriere architettoniche nel 2018 mi viene quasi certo da rispondere che non sono stati spesi i soldi che erano stati stanziati, ma probabilmente nel 2018 non sono stati fatti neanche un lavoro. Sono partiti tutti nel 2019. Io, ovviamente, mi aspettavo una illustrazione con maggiori dettagli da parte del Vice Sindaco perché, tutto sommato, è un documento importante e la prospettiva del Bilancio di Previsione diciamo che è stata completamente disattesa, sia vuoi per le 17 variazioni di Bilancio, che per i vari investimenti mancati. Ne ha citati alcuni la Consigliera Andreazzoli, non mi voglio dilungare per annoiarvi. Diciamo che anche sul discorso dei contenziosi, dei soldi, che vengono stanziati per i contenziosi, sicuramente sono contenziosi pregressi, io mi auguro che con la gestione del marmo, del sistema lapideo, che si sta intraprendendo adesso, non riusciate ad avere ulteriori contenziosi che vadano ad aggravare le casse comunali, perché ora, alcune sentenze del TAR potrebbero dare adito a diversi ricorsi da parte delle imprese, che, sommati, potrebbero essere somme importanti. Se la visione politica, come diceva il Vice Sindaco, il Consigliere Vannucci, è così prudente, poco coraggiosa, io penso che sia una gestione, diciamo, una amministrazione veramente ferma ai paletti perché se le previsioni, che vengono fatte in un bilancio vengono rispettate per poca parte ed oltretutto non era già un Bilancio di quelli più coraggiosi, ritengo che l'opera dell'Amministrazione, ma, forse, in particolare, del Vice Sindaco Martinelli sia quella di un ragioniere e la visione politica però penso sia tutta altra cosa. Io non vorrei ritirare in ballo il Sindaco perché l'ultima volta che (parola non comprensibile) che non diceva una parola sul Bilancio, ha detto che Carrara è una città malata, un malato terminale. Quindi, eviterei anche di sapere cosa ne pensa il Sindaco, se il Previsionale, se il Rendiconto è coerente e se è rispettoso del previsionale. Però, sicuramente, il mio voto sarà contrario perché non è stata sicuramente una gestione positiva dell'anno passato.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Lapucci. Consigliere Del Nero si è segnato? Prego. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Grazie Presidente. Due parole sulla discussione che c'è stata e comincio però prima ringraziando il dirigente, il Dottor Germignasi, perché pur nei pochi passaggi che sono stati fatti in commissione, ma eravamo un po' schiacciati dai tempi, visto che sarà noto a tutti che per l'approvazione del Bilancio siamo di fronte a termini perentori e i tempi per l'analisi non sono stati particolarmente lunghi perché ci sono, ripeto, dei tempi. Comunque, nell'illustrazione in commissione non siamo riusciti, non è stata fatta una analisi relativa ai singoli settori, come è stato chiesto, perché non sarebbe stato oggettivamente possibile nei tempi a disposizione di questo

Consiglio. Però è stata fatta una illustrazione più che puntuale di quelli che sono i dati aggregati e anche disaggregati di questo Bilancio. Spendo due parole su quello che hanno detto un po' tutti

quelli che mi hanno preceduto in ordine alle variazioni di Bilancio. Perché qua sta passando, o meglio si cerca di far passare l'idea che le variazioni di Bilancio siano un qualcosa di negativo, che va ad allontanare il Rendiconto rispetto al Previsionale. Non è sempre così. Vengono fatte delle variazioni di Bilancio, spesso, per recepire delle somme in entrata, quando vengono liquidate, e, soprattutto, il numero delle variazioni di Bilancio, che devono essere portate all'attenzione del Consiglio, dipende anche dal tempo che intercorre tra il momento in cui viene disegnata la previsione di Bilancio, con il Bilancio di Previsione e il momento in cui l'andiamo a rendicontare. Non vi sarà sfuggito il fatto che da quando si è insediata questa Amministrazione il Bilancio Previsionale è stato approvato, spesso, anzi sempre in anticipo rispetto a quelle che erano le abitudini in vigore in questo Comune, con dei vantaggi in termini oggettivi per quello che riguarda la gestione dei singoli settori, ed è ovvio, ed è ovvio che essendoci uno spettro temporale maggiore, nel periodo che intercorre tra il Bilancio di Previsione ed il Rendiconto, possa presentarsi più spesso l'esigenza di ricorrere allo strumento della variazione di Bilancio, che torno a dire non è necessariamente una cosa cattiva. Anzi vado ad estremizzare un attimino il concetto: cioè siccome è stato detto che il ricorrere spesso alle variazioni di Bilancio comporta automaticamente un disallineamento rispetto alle previsioni e dà la sensazione di un non sapere dove andare, ragionando al contrario verrebbe da dire che quando si faceva poco ricorso alle variazioni di Bilancio, l'ente avrebbe dovuto sempre essere in condizioni di, tra virgolette, mantenere le promesse, cioè di spendere i soldi esattamente come veniva disegnato nei Bilanci di Previsione e quindi realizzare tutte quelle opere che, se andiamo a spulciare nei vecchi piani di investimenti, nei vecchi piani delle opere, vediamo che non solo non sono stati realizzati nei tempi, ma stanno adesso diventando un elemento di attenzione per coloro che le devono realizzare, ecco. Quindi, per ora, mi fermo qua. Poi, magari, sulle dichiarazioni di voto, se ci sarà un altro giro, dirò ancora qualcosa. Però, ecco, ci tenevo a sottolineare questo aspetto relativo alle variazioni, che mi sembra che vengono un po' troppo demonizzate. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Del Nero. Vice Sindaco, voleva forse chiarire alcuni aspetti? No. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< A volte mi sembra di avere..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<<..a volte mi sembra di avere frequentato un altro Consiglio Comunale quando ero Consigliere di opposizione, ma..(VOCI FUORI MICROFONO)..sicuramente, sicuramente..(VOCI FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Palma:

<< Lasciamo, lasciamo completare il Vice Sindaco. Prego.>>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Grazie. Allora, ora a me fa piacere che, insomma, l'opposizione si concentri sui numeri di Apuafarma, però credo che il coraggio dei Revisori, magari dico, magari mi sbaglio eh, però, magari, volesse concentrare l'attenzione dell'Amministrazione sulle società che vanno male, non su quelle che fanno 300 mila Euro di utile. Credo che i problemi, che ha avuto questo ente, in questi anni sia passato attraverso una gestione scellerata. E quello che è uno dei più importanti patrimoni pubblici. Qua c'è scappato di mano il CERMEC, che è fallito. E' fallita l'E.R.R. Gaia ha una situazione..no, probabilmente, non se lo ricorda più nessuno, non se lo ricorda. (VOCI FUORI MICROFONO) Eh, meno male. Insomma, vedo che il controllo che l'ente esercitava a quel tempo deve essere stato un controllo di altissimo profilo, visti i risultati. Però, insomma, io dico quello che

leggo sulla stampa. Leggo di una ASL abbondantemente sotto finanziata, forse sarà stata anche quella responsabilità della nuova amministrazione. Sarà stata responsabilità della nuova amministrazione nella crisi, che abbiamo ereditato, che attanaglia l'Internazionale Marmo e Macchine. Poi, si può fare tutte le analisi che si vuole sugli interventi infrastrutturali, io non sono un ingegnere, come qualcuno ha ricordato, al limite sono un umile ragioniere, però da quello che mi dicono senza quell'intervento quel padiglione doveva essere chiuso. Allora mi chiedo: magari, negli anni in cui quella fiera macinava utili, forse era opportuno accantonarli ed investirli sulla struttura. Forse eh, io dico forse, perché sono una persona prudente. E così come la mia prudenza non mi porta, mi porta a pensare che chi fa una riduzione della pressione fiscale, con un arrivo e una sentenza da dieci milioni di Euro, è una persona incosciente. Questo è quello che penso io, però, magari, mi sbaglio ecco. soprattutto se lo fa allo scoperto, non prevedendo le coperture per il Bilancio dell'anno successivo. Io non so se queste cose i Consiglieri Comunali di maggioranza al tempo erano edotti del livello di rischio che questo ente è stato esposto per non avere chiuso cause che sono lì da quarant'anni, alcune più recenti che lo stesso quotano milioni di Euro per cui avevamo un fondo contenzioso di 3 milioni di Euro. Cioè, non lo so. Ora capisco perché i motivi delle critiche. Io vi dico sono contento, non penso, io sarei molto più felice di non avere aumentato la pressione fiscale, sarei stato molto più felice di fare molti meno accantonamenti, ma, tutto questo, sarebbe andato contro la mia coscienza, perché visto il livello elevato di rischio, a cui l'ente è sottoposto, io non voglio dare delle responsabilità a nessuno, però non si può nemmeno far finta che queste cose non esistano. E, quanto meno, posso capire il Consigliere Lapucci, che è nuovo in questo Consiglio, ma certi tipi di ragionamenti da chi ha amministrato questa città per anni e chi ha fatto parte di forze politiche, che hanno amministrato questa città per anni, sanno bene quando l'Assessore parla e forse parla anche in maniera fin troppo edulcorata, perché visto lo stato in cui mi è stata lasciata la Progetto Carrara di cose da dire ce ne sarebbero state tantissime e con ben altri toni. Detto questo, io continuerò a presentare un Bilancio prudenziale non perché non siamo in grado di fare meglio, ma semplicemente perché questo in coscienza che degli amministratori coscienziosi possono fare verso la loro comunità. >>

Entra il Consigliere Raffo. Presenti n. 25.

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco Martinelli. Se ci sono dichiarazioni di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< (VOCI FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< No, va beh, ora io non è che voglio fare un altro intervento, però, voglio dire, il Vice Sindaco ha ragione a dire il controllo delle partecipate, comunque sulle partecipate del CERMEC ci siamo presi la responsabilità, di Apuafarma ci siamo presi la responsabilità e quindi mi sembra che il CERMEC, peraltro..(VOCI FUORI MICROFONO)..mi sembra che il CERMEC sia in questi anni, abbia fatto quello che doveva fare ed ha rispettato, ha rispettato il concordato così come è stato presentato. Peraltro, come lei ben sa, il CERMEC è comunque una società partecipata, che l'abbiamo sempre definita in condominio. Quindi, non totalmente del Comune di Carrara, e comunque sono stati fatti gli interventi. Ma qua la domanda è un'altra: è inutile stare a fare i passaggi prima, dopo, durante, chi parla per ultimo perché sente tutti gli interventi per poter dire qualcosa. Allora, in merito ai passaggi in commissione i tempi c'erano perché 20 giorni prima deve essere depositato il Consuntivo, deve essere depositato 20 giorni prima o no il Consuntivo? E' una domanda. Deve essere depositato 20 giorni prima o no il Consuntivo? Quindi, in 20 giorni se uno vuole organizzare le commissioni le organizza. Ma non è questo il problema.

Io ho fatto una domanda prima, alla quale attendo, della quale attendo ancora la risposta. Cioè è inutile che stiamo a girare e a dirci le cose, andare a ricercare quello che è stato prima, chi ha governato, chi non ha governato. Allora, scusate, è inutile che, a me fa piacere che ridete, perché

già uno che ride è tanta roba in una discussione seria come questa, ma non siamo qua a ragionare su chi c'è stato prima o chi ci sarà o chi c'era. Il problema è chi c'è adesso. Quindi, i problemi ci sono, i problemi vanno risolti. I problemi tutte le amministrazioni li hanno trovati e tutte le amministrazioni hanno avuto sia dei benefici e sia delle situazioni di difficoltà. L'indebitamento, c'erano, lo sapevate? Ma, scusate, ci hanno lasciato, ma voi siete stati in Consiglio Comunale 5 anni, ma non lo sapevate la situazione del Comune di Carrara? Ma eravate Consiglieri di opposizione, cioè non è che siete arrivati dalla luna, eravate qua. La sapevate benissimo la situazione, visto anche il controllo attento, che avete fatto in quegli anni. Quindi, voglio dire, noi

non abbiamo lasciato niente a nessuno. Mi sento di dire noi, perché mi sento un membro dell'amministrazione precedente e mi sento di dire che io non ho lasciato proprio niente a nessuno. Lo sapevate benissimo. Non siete venuti dalla luna. Ma il problema è un altro: io ho fatto una domanda all'inizio, una sola, perché avrei potuto farne tante altre, io ho chiesto se sono stati spesi tutti i soldi per le barriere architettoniche nel 2018 o se, invece, sono stati rinviati in avanzo tanto per avere un po' di avanzo in più, così come tanti altri interventi, che non sono stati fatti. Non sto a citarli, ne ho citato uno, però vorrei una risposta. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Ci sono altri interventi? Consigliere Vannucci, prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sì, non per fare polemiche, perché, francamente, mi sembra che si vada anche, ogni tanto, a segnare un punto politico nella discussione sul Bilancio e non fa male. Ma la mia domanda è questa: ma se quelli di prima, tanto ritorniamo a quelli di prima, no? Erano incapaci, non erano buoni, cioè non è che si può far fallire due volte il CERMEC, possiamo anche buttargli un'altra bomba, ma dico se quelli di prima erano così un disastro, ci si aspetta che quelli bravi, con le stesse risorse di quelli di prima, facciano meglio. Non che facciano le stesse cose aumentando anche le tasse e facendo la metà dei servizi. Cioè il tema vero è: se si migliora..(VOCI FUORI MICROFONO)..ma non mi..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Lasciamo completare. Lasciamo completare il Consigliere Vannucci, per cortesia. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Il disastro, che vi è piovuto sul capo, no? In cosa è migliorato con la vostra azione, me lo spiegate o no? Chi è che sta meglio oggi rispetto a ieri. Non rubano. Ha ragione la signora, non rubano. Io spero che..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Un momento! Un momento solo! Un momento! >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) La fate uscire per favore! Io non accetto queste cose, eh! >>

Parla il Presidente Palma:

<< Un momento solo! >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Non le accetto! Che dia dei ladri, va bene?!! >>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliere. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Non l'accetto!! >>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliera Crudeli, un momento solo. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Non l'accetto!!! Su questa cosa non transigo! >>

Parla il Presidente Palma:

<< Il pubblico non può intervenire. Questo è evidente. (VOCI FUORI MICROFONO) Va bene. No, no, se il pubblico continua ad intervenire, se il pubblico continua ad intervenire prenderò..(VOCI FUORI MICROFONO) No, scusate eh! Scusate! >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Ha dato dei ladri, ha dato dei ladri. Okay? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Scusate. Scusate. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCI FUORI MICROFONO) La facciamo portare fuori come dovrebbe fare!! >>

Parla il Presidente Palma:

<< Allora, Consigliera Crudeli, quello che devo fare è consentire il corretto funzionamento del Consiglio Comunale. Se il pubblico continua ad intervenire, io prenderò gli opportuni provvedimenti. Su tutto il resto, chiedo al pubblico di non continuare ad intervenire, mi aspetto che non intervenga più, se continuerà ad intervenire prenderò gli opportuni provvedimenti. E' stata detta una parola, se qualcuno..(VOCI FUORI MICROFONO)..no, io ho sentito una parola. Io ho sentito una parola. Io, io ho sentito..scusate! Io ho sentito una parola. (VOCI FUORI MICROFONO) Io ho sentito una parola. Avete l'opportunità, ci sono anche i rappresentanti delle forze dell'ordine, se vi sentite, se qualcuno si sente, si sente..>>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Perfetto. Certamente. >>

Parla il Presidente Palma:

<<..offeso, è nelle sue facoltà di intervenire. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Nome e cognome della signora perché voglio fare i miei passi, ora. Voglio il nome e il cognome. Il nome e cognome. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Ci sono, se..(VOCI FUORI MICROFONO)..No, no, ma non è questione di stare a ridere, è questione che io ho sentito il pubblico intervenire. Ho chiesto di non intervenire. Il pubblico, al momento non sta più intervenendo. Se qualcuno vuole fare degli altri passi, qua ci sono i tutori delle forze dell'ordine, si alza, va dal tutore delle forze dell'ordine e fa valere le proprie, quelli che sono i propri diritti. Questo è quanto. Ora, per cortesia, se possiamo non continuare ad interrompere. No, se per cortesia possiamo continuare a non interrompere, stava parlando il Consigliere Vannucci. Prego, Consigliere Vannucci. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Io consiglierei di abbassare un po' i toni. Cioè si vede anche da come ci si esprime: i tutori delle forze dell'ordine. (Parola non comprensibile) non sono i tutori delle forze dell'ordine, sono già le

forze dell'ordine, se vogliamo esagerare, ma che stiano lì a tutelare sé stessi mi sembra un po' esagerato. Semmai, io mi preoccupo del fatto che, da qualche tempo, ci sono cinque persone a seguire il Consiglio Comunale non tanto del fatto che..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Condivido la preoccupazione. Però, possiamo tornare sul tema? Cortesemente. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Ma è un tema, eh, Presidente. >>

Parla il Presidente Palma:

<< No, ma il tema, di cui stiamo discutendo, è un altro. Sarà sicuramente un tema, anche interessante, ma il tema di cui stiamo discutendo è un altro ed è il Rendiconto.>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Se permette, però io discuto di quello che voglio, non è che può dire lei di cosa discuto io. >>

Parla il Presidente Palma:

<< No, io..>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sennò, le lascio la parola, discuta lei. Eh, scusi, io sto da cinque minuti in piedi, non sono riuscito a parlare, e mi vuole fare dire anche quello che vuol dire lei? >>

Parla il Presidente Palma:

<< No, io sto dicendo che stiamo parlando del Rendiconto e quindi gli interventi mi aspetto che si attengano all'argomento in discussione. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Eh, va beh..eh, se lo aspetti, stia ad aspettare, ma io parlo e dico quello che voglio, se mi consente. Non è che dico quello che vuole lei. Se poi..>>

Parla il Presidente Palma:

<<No, questo non l'ho mai detto. Questo non l'ho mai detto. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<<..non è pertinente lo dica lei. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Questo non l'ho mai detto. Però mi aspetto che l'argomento..>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< E allora mi tolga la parola e non mi faccia parlare, oh! Ma cosa vuole che le dica? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Però, mi aspetto che l'argomento, che lei intervenga sull'argomento, che è in discussione. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Ma lei si aspetti, ma aspetti, non è che può pretendere che io dica quello che vuole lei, scusi eh. Eh, va beh. Cioè vuole che le dica prima cosa dico? >>

Parla il Presidente Palma:

<< No, io non voglio che lei dica quello che penso io.>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Eh, e allora? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Io chiedo che lei intervenga sul tema in questione, che è il Rendiconto 2018. Punto. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Io intervengo sul Rendiconto partendo dalla..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego. Prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci.

<<.considerazione che del Rendiconto ne parliamo in un'aula e su quest'aula ci sono dei problemi, evidentemente. E a me non dispiace il fatto che qualche volta qualcuno del pubblico intervenga anche, perché mi dispiace di più che non ci sia nessuno, che non che qualcuno ogni tanto dica qualcosa. Ma ci tengo a ricordare cosa è successo in quest'aula, per otto mesi a fila, nel silenzio generale di tutte le istituzioni, non delle forze dell'ordine. Quando qui si è fatto carne di porco dell'istituzione Consiglio Comunale, oltre che Giunta e Sindaco, nell'indifferenza più totale, anche delle istituzioni. Anche delle istituzioni. Anche per colpa nostra, perché se avessero dato retta a me io non li avrei più fatti i Consigli Comunali in quelle condizioni. Però, io ho sempre contato poco, ho sempre detto quello che pensavo, ma poi, alla fine, sono riuscito a fare poco, forse di più di quello che farà questa amministrazione perché poco è sempre meglio di niente. Ma ritorniamo al punto da cui ci siamo un attimino fermati. Non è che ci se la può cavare dicendo abbiamo trovato un Comune messo male, guardate che io sono stato qui con Zubbani e prima di Zubbani con Conti. Io litigai con Conti perché appena si sedette, disse: sto Segnanini cosa ci ha lasciato, sto disastro! La Via dei Marmi. Si sono spartiti la torta. L'ha detto in questo Consiglio Comunale qua, mica al cine, eh. Io me lo ricordo, eh. Io gli dicevo: oh Giulio, ma pensaci bene prima di parlare, perché poi dopo. Poi, viene fuori i cambiamenti, le modifiche, le novità. Una amministrazione si misura su ciò che dice di fare, su ciò che scrive di fare con gli strumenti ordinari e su ciò che fa. E non è che si può dire che il disastro è venuto perché prima è fallito il CERMEC. Allora, se fallisce la Marmo Macchine cosa succede? E' colpa tua? Cioè non lo so. Sarà colpa di Martinelli, veniamo a pigliarti i soldi a te. Allora, qui c'è un problema generale che io vi ho detto: non stiamo a vedere, che il Comune di Carrara abbia una situazione particolare, che però si porta dietro l'investimento più grande che ha fatto un Comune delle nostre dimensioni, in Italia, trovatene un altro che ha fatto gli investimenti, che ha fatto il Comune di Carrara. Trovatemene un altro che negli ultimi dieci anni, ormai quindici, è passato dalla raccolta di risorse proprie, con percentuali di aumento come quelle che ha avuto il Comune di Carrara sul lapideo, trovatene un altro, e poi è chiaro che questo Comune ha avuto i suoi problemi di gestione della Provincia, come tutti gli enti locali, come tutti. Ma io stavo dicendo una cosa diversa, e ve la ripropongo: chi vi ha votato non vi ha votato perché gli piacevano quelli di prima, sennò avrebbe rivotato quelli di prima. Dando per buono il giudizio su quelli di prima, che rimarrà necessariamente diverso, e io ho anche il mio giudizio di quelli di prima, che erano all'opposizione prima, dei quali voi non eravate i peggiori, se posso fare un complimento misurato, relativizzando, al peggio non c'è mai fine si potrebbe dire. Ma il tema è quello: cosa si impegna a fare questa Amministrazione? Cosa fa per non deludere le aspettative di chi l'ha votata. Dove è il segno di cambiamento? Dove sono i soldi che prima venivano rubati e ora vengono impiegati virtuosamente a beneficio dei cittadini? Ma se quelli di prima rubavano, abbassavano le tasse, facevano la Via dei Marmi e ora voi siete bravi, non rubate, e non fate un tubo, vuol dire che qualcosa che non va c'è, no? E' lo stesso ragionamento, che io mi permisi di fare per la ASL. A un bel momento venne fuori che alla ASL rubano anche i picchia porte. Per i verbali i picchia porte sono i battenti delle porte. Rubavano anche i picchia porte. Poi, viene la gestione commissariale, aumentano i trasferimenti di 10 milioni, riducono le spese tagliando e massacrando di dieci milioni, e in fondo all'anno cosa fanno? Anziché perderne 28 ne perdono quanti? 10, 12? Se quelli di

prima con 20 milioni di meno spendevano 5 milioni di più, e se erano anche ladri, erano dei fenomeni, o sennò non sono fenomeni quelli dopo. Quindi, io lascerei perdere questa polemica facile prima o dopo. Io mi misurerei sul segno che vuole lasciare questa Amministrazione sulla città. Quali sono gli investimenti? Avete detto due cose voi: mettiamo in sicurezza la città e sistemiamo le scuole. Siete riusciti a perdere anche i soldi della Giromini. E le avete sistemate così le scuole? Avete sistemato la Garibaldi con il casino che avete combinato? Avete sistemato la Saffi con il casino che c'è anche lì? Ma se andiamo a vedere le altre, dove avete messo mano, avete fatto il casino anche lì. Avete fatto una pianificazione sulle scuole, la Tagliercio, di cui parliamo da

tempo e non lo diciamo più. E mi pare che sulle scuole un grande segno. Anche la Marconi non va avanti. Sarà sfiga, sarà sfortuna, ma non mi pare che sia un segno di grande indirizzo. Ve l'ho detto prima, accennandolo e tratteggiandolo perché non volevo andare nel merito. Sul sociale

arrivano risorse, concorrenti importanti. Dov'è la nuova strategia? Che viene la gente e che dice dormo per strada e non gli danno nemmeno l'albergo? Ve lo ricordate che è successo anche questo? Allora, dove si segna? Nel marmo, Sindaco? E' nel marmo che si risolvevano i problemi in quattro minuti? Che si facevano i regolamenti, le leggi e tutto quanto, ora si viene a dire che per poter andare a decidere dove sono le cave, o a salire (parola non comprensibile) bisogna chiedere il permesso a Firenze? Prima si faceva tutto qua, mo' non si fa più niente. E su questo non voglio aprire la discussione perché sennò andremmo troppo lontano. E allora dov'è il segno? Io mi sono permesso di non andare a fare questa polemica perché mi ci hanno portato adesso, ma io mi basavo su una parte iniziale del ragionamento, che è basilare. Bilancino di previsione, rendicontino finale. Questo è il tema. E' miserino. Poi, io lo so che non si possono strapazzare i conti di questo ente, che ha già i suoi problemi perché ha fatto grandi investimenti. Ha fatto grandi investimenti. E' normale che la Via dei Marmi c'abbia i debiti, ma mi spiegate come fa la Via dei Marmi se non fa pagare niente per la percorrenza sulla strada a pagarsela? Se non gliela paga il Comune, ma chi la paga? La paga Topolino la Strada dei Marmi? O si mette a pagamento la Via dei Marmi o sennò la deve pagare il Comune. Come fa a non avere i debiti se l'ha pagata. Ce l'ha la Progetto Carrara, ma la Progetto Carrara è un braccio operativo del Comune è stata. E' stata l'occasione per far fare direttamente un'opera pubblica, che se l'avessimo fatta fare a terzi, ci sarebbe costata molto di più. E anziché essere contenti che per la prima volta nella storia si riesce a rispettare i tempi e a spendere meno di quanto previsto, si dice di no. Perché il fenomeno dice di no, Sindaco. Non è così! Non è così! Per fare la via del ferr (parola non comprensibile) è due anni che siamo qui. No, ma dico di voi che siete quelli bravi, non sputate sulle cose che non conoscete! Andate a vedere quello che c'è di sbagliato davvero e tirate fuori quello lì. Sennò, se si fa le pulci a quello che ha fatto questa amministrazione in questi due anni, ci stiamo un mese a fare i Consigli Comunali. Ma non vedete che avete difficoltà anche ad assistere agli ordini del giorno e alle interrogazioni, perché ogni volta che si fa una domanda non sanno cosa rispondere? Ma ce l'ho solo io quegli occhi lì. E risponderemo per iscritto e risponderemo domani e vi mandiamo un piccione viaggiatore e non rispondono. Metti mano ad una spiaggia libera viene fuori il casino che è venuto sulla spiaggia libera. Metti mano ad una fogna viene fuori il casino sulla fogna, sulle scuole ho detto, sul marmo siamo paralizzati. L'Assessore al marmo se ne va via. Quello all'urbanistica non c'è più traccia da mesi. Così è sparito anche lui? Non si vede più. Eh, io non lo vedo più. Cosa è successo? Un rapimento? Ponetevelo il problema. Non si possono buttare via altri tre anni. Ponetevelo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Consigliere Del Nero, prego. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Grazie Presidente. Apprezzo la parte finale dell'intervento di chi mi ha preceduto, che ci riporta un attimino a toni più consoni a questa sede. Però non si può non si può far finta, no? Sempre far finta di niente. Siamo a valutare il Rendiconto del Comune di Carrara. In realtà, ci mancava più e allora Marò, perché è stata proprio l'occasione per fare una carrellata su tutto quello che poteva essere detto e anche su qualcosa, che si sarebbe potuto meglio tacere. Perché io credo che nel momento in cui chi, magari, è stato opposizione e ha fatto l'opposizione in maniera, no? Non

dissimile da chi fa l'opposizione adesso, criticando quello che si poteva criticare e forse di più. Bene, però, non bisogna assolutamente dimenticare che quando si diventa maggioranza, si hanno anche delle responsabilità, il buon padre di famiglia, non si può far finta di niente, vedete? Io, se la memoria non mi inganna, mi sembra di ricordare che questa maggioranza abbia votato il Bilancio Consolidato appena insediati, pochi mesi dopo abbiamo votato il Bilancio Consolidato dell'anno precedente, noi, e voi non l'avete votato, tanto per dire come a volte in questa..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Lasciamo completare il Consigliere Del Nero, per piacere.>>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< In questo stranissimo, in questa stranissima liturgia, che è il Consiglio Comunale, a volte quando c'è il cambio, no? Succedono queste cose strane. Per cui, noi votiamo il Bilancio Consolidato, che è fatto dai Bilanci dell'anno prima, tutti predisposti dell'amministrazione precedente, l'opposizione, che stranamente sono tutti quelli che c'erano prima, non lo vota. Questo per dire che, a volte, alzare gli scudi e dire no non va bene fa parte un pochino, fa parte un pochino di quello che uno si sente chiamato, no? A dover fare come ruolo. Però non si può, non si può far finta che non sia vero che non ci sono delle responsabilità precise, perché, vedete, nel momento in cui, e torno su un tema importante, che si era toccato prima, quello degli accantonamenti per i contenziosi, nel momento in cui si va a predisporre prima i Bilanci di Previsione e poi dopo a riepilogarli in un rendiconto, alcune voci hanno una pregnanza talmente importante per il destino di questa città, che non li possiamo mettere sullo stesso piano dello slittamento all'esercizio successivo del Palco della Musica, perché andare ad apporre cifre importanti agli accantonamenti per i contenziosi, non significa avere perso di vista qualcosa o avere perso dello smalto, oppure avere perso quel coraggio, no? Che pure era stato sbandierato da questa parte. Anzi, dico che proprio alla luce, di quella che è la situazione contenziosi del Comune, ci vuole un bel coraggio a chiedere coraggio di non fare questi accantonamenti. Ci vuole veramente coraggio a chiedere coraggio. Perché la prima cosa, che in questo momento, ahimè, ahimè, perché sarebbe bello il contrario, la prima cosa che chiunque, si trovi ad amministrare, e siamo noi, questo Comune, è tenere presente una situazione di contenzioso molto elevato, come c'è stato fatto notare dai Revisori, ma come era noto prima e credo debba essere noto a tutti, per quanto nelle more della discussione si possa approvare, no? Anche una sorta di piacere nel sottolineare con la penna rossa tutte quelle cose che possono non essere tanto in linea con quella che è la pancia della città, ma non c'è solo la pancia, ci sono delle situazioni che non possono non essere considerate. Quindi, l'accantonamento di cifre importanti, ai fondi per i contenziosi, non è una scelta di poco coraggio, non è la voglia di fare un previsionale per avere un rendiconto. E' una necessità. E' una necessità che ci auguriamo, assolutamente, che possa avere negli anni a venire scritture contabili di segno contrario. Cioè sarebbe bello vederci tra qualche anno e dire: bah, come abbiamo esagerato con la prudenza. Quanti soldi in più che abbiamo accantonato, come li spendiamo? Ma non è così. Purtroppo non sarà così. Ci saranno delle sentenze, alcune che hanno soltanto da quantificare gli importi che questo ente dovrà liquidare a terzi, e quindi, in questo senso, fare ricorso alla prudenza, che non sia una mancanza di coraggio, ma sia un grossissimo segno di responsabilità. E quindi anticipo la dichiarazione di voto, già che ci siamo, che sarà ovviamente favorevole. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Del Nero. Se ci sono altre dichiarazioni di voto a questo punto. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..la risposta. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Ma la replica dell'Amministrazione c'è già stata, ora non è che possiamo. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) La risposta però non me l'avete data. Okay, non c'è. Va beh, l'importante è sapere che..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Il suo intervento era chiaro, la replica dell'Amministrazione c'è stata, a meno che non si voglia fare un ulteriore intervento, ma. Altrimenti siamo alle dichiarazioni di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Allora, il mio voto, chiaramente, sarà contrario. Però voglio ribadire che non ho avuto risposta alla domanda, che ho fatto stasera in Consiglio Comunale. E quindi ritengo che sia doveroso che

questa risposta mi venga data, in modo scritto, in modo verbale, come volete voi, però mi deve essere data una risposta. Le determinate le ho controllate tutte, quindi la so già, però la voglio in modo palese. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Barattini, prego. >>

Parla il Consigliere Barattini Luca:

<< Per dire che votiamo chiaramente contrario alla delibera. Però, ora, nel dire questo mi piacerebbe anche, cioè che nel gioco delle parti c'è anche un po' un riconoscimento che non, magari sono anche la persona meno adatta di farlo rispetto a quello che hanno fatto quelli prima di me, però, voglio dire, il bando delle periferie, AREA che è arrivata quasi come un regalo da parte, con 500 mila Euro che ogni anno avrete a disposizione. No, ma sennò..(VOCI FUORI MICROFONO)..dai, ma..Cioè sennò sembra quasi, no?..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< No, per cortesia! No, per cortesia non interrompiamo il Consigliere Barattini. Lasciamo proseguire e finire la sua dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Barattini Luca:

<< Il comico ce n'è uno, è Grillo e ce l'hai a Genova e guarda, guarda dove vi ha portato Grillo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< No, per cortesia! Lasciamo concludere il Consigliere Barattini. Prego, Consigliere Barattini. >>

Parla il Consigliere Barattini Luca:

<< Cioè io penso che il Bilancio, che penso è l'atto più importante, che fa l'amministrazione, no? Giustamente, sul bilancio ci si misura, anche con i cittadini per quello che si fa, per quello che si vorrebbe fare, per quello che si promette di fare e che non si fa. Cioè io invito, ma per un prosieguo, anche per una discussione all'interno del Consiglio Comunale, delle varie commissioni, che ci sia rispetto delle parti, evitare le scene, che non sanno di niente, qui è un monito che faccio al Presidente del Consiglio, perché io posso garantire che non ho mai rubato niente. Cioè io non devo essere accusato di avere rubato. Io non ho mai rubato niente, chiaro? E quindi se ne va la mia immagine e non lo accetto io questo. Perché poi sono quelle frasi buttate là di gente che non sa assolutamente niente di come si amministra una città. Poi, se ne assumerà le responsabilità di quello che ha detto. Io non mi sono mai permesso di dare dei ladri a nessuno anche quando ero in disaccordo con il mondo. Però, voglio dire, quando si parla di Bilancio, perciò si parla di prospettive per la città, cioè cerchiamo di, io lo dico per voi, per fare meglio, per essere rieletti, marcate la differenza tra quello che c'era prima e quello che siete voi. Perché fino ad adesso vi posso garantire che nessuno si è accorto che voi state amministrando. Cioè è inutile che si parla e voi, voi, voi prima, noi abbiamo ereditato. Cioè fate capire alla città cosa state facendo e lo dovete fare attraverso il Bilancio, che è l'atto solenne del Consiglio Comunale. Io vi invito, ma per il bene che voglio io alla mia città, di esercitare il ruolo per il quale i cittadini vi hanno messo lì. Perché non lo state facendo. Sembra che abbiate, avete paura anche della vostra ombra. Basta! Quelli di prima hanno sbagliato, ci siete voi. Oltre alle parole, passate ai fatti. Perché la gente vuole capire se ha fatto bene o ha fatto male a votarvi. Vi posso garantire che non li state aiutando nella scelta. Perché siete più fermi, cioè non state assolutamente facendo niente. Le uniche cose, che fate, rimarcate che la colpa è di quelli di prima. Ed io non penso che la città vi ha votato per dire è colpa di quelli di prima. Io penso che la città vi ha votato per il cambiamento. Dimostrate che voi siete in grado di amministrare meglio di quelli di prima, perché ognuno, quando viene eletto, eredita sempre, non è che si può fare una dew diligence si mette tutto nero su bianco e si parte dall'anno zero. Né i Comuni, né lo Stato non si può fare così. E' chiaro che quando uno esercita il ruolo, si fa

carico anche degli errori, se sono stati fatti, di quelli che c'erano prima. Poi, sono fatti più, fatti e poche parole perché le parole non servono a niente.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Barattini. Mi prendo solo un minuto per precisare, visto che mi ha chiamato in causa, che mi ha associato ad una parola, che io non ho detto, che non penso e che non mi sognerei soprattutto di dire e, siccome io non sono responsabile di quello che dite voi Consiglieri, che, come giustamente ripete il Consigliere Vannucci, siete liberi di dire tutto quello che pensate, ancora meno sono responsabile di parole che vengono eventualmente buttate dal pubblico. Quindi, questo giusto per chiarire.

Quindi, se ci sono altre dichiarazioni di voto. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Mi riservo di farla dopo l'eventuale replica, se non c'è replica non..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Siamo alle dichiarazioni di voto, la discussione è chiusa, quindi. Siamo alle dichiarazioni di voto, la discussione è chiusa, se vuole fare la dichiarazione di voto. Bene, altre dichiarazioni di voto? Benissimo.

Quindi, mettiamo in votazione la proposta. (VOCI FUORI MICROFONO) Se vuole riaprire la discussione, ovviamente anche gli altri potranno. Quindi, la discussione è chiusa, le dichiarazioni di voto sono state fatte, mettiamo in votazione la proposta di delibera.

Chi è favorevole alla proposta di delibera sull'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018 e relativi allegati alzi la mano. 15 a favore. Chi è contrario alzi la mano. 6 contrari. Quindi, nessun astenuto.

Quindi, la delibera è approvata.

C'è l'immediata eseguibilità? 16 favorevoli e 6 contrari, giusto? Quindi è approvata.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità? C'è. Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favore alzi la mano. 21 a favore. Chi è contrario all'immediata eseguibilità? Soltanto il Consigliere Barattini.

Quindi, è approvata la delibera ed è immediatamente eseguibile.

Grazie. Il Consiglio Comunale si chiude qua. Buonasera.>>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,25.